

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Truffa da un milione di euro con il reddito di cittadinanza: oltre 200mila euro riciclati in un Internet point

Gea Somazzi · Wednesday, December 21st, 2022

Un uomo a Milano riciclava il denaro del reddito di cittadinanza ottenuto in maniera impropria da numerosi cittadini stranieri. **Arrestato un cittadino bengalese, titolare di una attività di “Internet point”** e commercio al dettaglio di apparecchiature telefoniche, ritenuto responsabile di riciclaggio continuato e di abusiva attività di prestazione di servizi di pagamento. L'uomo è stato fermato nella mattinata di mercoledì 21 dicembre a Milano dai militari **del Gruppo Tutela Lavoro di Milano** che hanno dato esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari emessa dal GIP del Tribunale di Milano su richiesta della **procura della repubblica del Capoluogo**. In generale ammonta a **circa 213.000 euro** la somma di denaro riciclata dall' esercente, mentre l'indebita percezione in danno dello Stato da parte degli indagati è stata quantificata in 1.100.000 euro. I carabinieri hanno anche proceduto al sequestro per equivalente della somma illecitamente accumulata dall'indagato, che è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

### Reddito di cittadinanza riciclato

Le indagini, avviate nel mese di **febbraio 2021** dal **Nucleo Operativo del Gruppo per la Tutela del Lavoro di Milano** e coordinate dalla **Procura della Repubblica di Milano**, muovono dagli esiti delle attività di monitoraggio del fenomeno dell'indebita percezione del reddito di cittadinanza, che hanno portato i carabinieri ad individuare numerosi cittadini di origine somala che **percepivano il reddito di cittadinanza** senza possederne i requisiti. Si è poi accertato, attraverso una minuziosa analisi dei flussi finanziari, che questi effettuavano anomali e ricorrenti acquisti con la carta del reddito di cittadinanza in un esercizio commerciale di telefonia di Milano. Gli ulteriori approfondimenti investigativi effettuati a carico del gestore dell'esercizio commerciale, condotti anche attraverso l'esame di tabulati telefonici e le intercettazioni, hanno permesso di acclarare che l'esercente avrebbe consentito – **a partire dall'ottobre 2020** – di monetizzare il **beneficio economico del Reddito di Cittadinanza** concesso a cittadini di origine prevalentemente somala privi dei requisiti, i quali gli versavano l'intero credito della carta mediante versamenti senza causa tramite POS.

### Le modalità della truffa

**In cambio l'esercente consegnava loro somme in contanti**, trattenendo su ogni transazione eseguita una percentuale del 15%. In questo modo veniva nascosta la provenienza illecita del denaro. Rispetto all'anno precedente all'istituzione del reddito di cittadinanza, l'attività economica in questione, che non commercializza i beni di prima necessità per cui possono essere impiegate le

somme concesse con il beneficio, ha fatto registrare un incremento delle transazioni POS pari a +215.000 euro passando da un incasso su base mensile di euro 1460 euro a circa 23.450 euro (+1600%). 244 le persone che, nel periodo di tempo interessato dalle indagini, hanno effettuato acquisti con **RDC nel solo esercizio commerciale**: 232 di queste, individuate quali indebiti percettori, sono state deferite in 7 Procure della Repubblica (Milano, Cosenza, Bergamo, Roma, Brescia, Como e Torino) per i reati di falsa attestazione del possesso dei requisiti per la corresponsione del beneficio RDC (art. 7 L. D.L. 4/2019) e di truffa aggravata (art. 640 bis c.p.). Tutti sono extracomunitari ed in particolare, 210 (il 90%) di nazionalità somala. I restanti 12 soggetti, in possesso dei requisiti, sono stati segnalati all'INPS per l'indebito utilizzo del beneficio.

This entry was posted on Wednesday, December 21st, 2022 at 11:53 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.